

**Sociale** A Prima Porta da settembre ha riaperto i battenti il Centro Equestre L'Auriga

# Un cavallo per tornare a sorridere

Alle porte della Capitale l'equitazione per i bambini afflitti da emofilia



**Cura**  
 Nel Centro Equestre L'Auriga di Prima Porta grande attenzione ai problemi legati ai bambini emofilici



**12**

**Pony**  
 Per i 6 bimbi emofilici finora presenti nel Centro

**1**

**Lezione**  
 A settimana che si svolge la domenica in due turni dalle ore 10

**INFO**

**Contatti**  
 L'Auriga si trova a Prima Porta, in Via Lonato 62. Si può trovare ogni

informazione sul sito [www.lauriga.it](http://www.lauriga.it), scrivere a [info@lauriga.it](mailto:info@lauriga.it) oppure telefonare ai numeri 06/33612710 334/6723849

## Indicazione

**Questo percorso si può intraprendere già all'età di tre anni**

## Terapia

**Già dai primi incontri le famiglie riscontrano progressi nei «pazienti»**

### Franco Bovaio

Una delle tante belle attività della nostra città che merita di essere raccontata è quella svolta nel Centro Equestre L'Auriga di Prima Porta, che ha riaperto i battenti a settembre non solo per fornire le rituali lezioni di equitazione a chiunque voglia avvicinarsi a questo sport, ma anche per dar vita ad un programma di lavoro molto particolare con i bimbi emofilici, che grazie al contatto diretto con i cavalli riescono spesso a superare l'isolamento generato dalla loro patologia.

L'emofilia, ovvero la difficoltà di coagularsi del sangue che crea molti problemi in caso di ferite o contusioni, porta quasi sempre i bambini che ne sono affetti e le loro famiglie ad un contatto molto ridotto

con il mondo esterno per la paura che il piccolo si faccia male. Una barriera psicologica che può essere superata aiutando il bambino ad inserirsi gradualmente nell'ambiente che lo circonda.

E in questo il cavallo è di grande aiuto, perché partendo dal contatto con l'animale e la relazione che instaurerà con esso, il piccolo riuscirà poi a relazionarsi meglio anche con il resto del mondo che lo circonda. «Già dai primi incontri con questi bambini e le loro famiglie abbiamo notato dei progressi enormi da parte loro - ci dicono Federica e Alessandra, una delle responsabili del Centro e l'istruttrice dei piccoli - molti hanno già superato le proprie ansie e paure, altri ci stanno pian piano riuscendo. Ma la cosa veramente bella è vedere la serenità delle loro fa-

miglie, che la domenica mattina riescono finalmente a rilassarsi interrompendo la routine casa-ospedale. Poi qui da noi passano tutto il giorno, visto ai nostri frequentatori offriamo anche la possibilità di pranzare».

Poiché i bimbi emofilici devono sottoporsi ogni settimana ad un trattamento particolare del sangue che li rende un po' meno vulnerabili, la lezione con il cavallo viene svolta vicino al giorno della terapia, nel rispetto del progetto portato avanti dalla casa farmaceutica Baxter (specializzata in prodotti ematologici) insieme a tre ospedali di Roma (Bambin Gesù, Policlinico Umberto I e Policlinico Gemelli) e al Centro L'Auriga.

«Questo percorso di equitazione assistita può iniziare già dall'età di tre anni. I piccoli so-



no tesserati gratuitamente dalla sezione equestre dell'Asi (Alleanza Sportiva Italiana) e poi svolgono lezioni di un'ora ciascuna in un ambiente protetto, con psicologi, istruttori e operatori del settore – continuano a spiegare Federica e Alessandra – si comincia con quelle teoriche e a terra, che servono per far acquisire serenità e fiducia al bambino e fargli capire i segni mandati dal cavallo, in modo tale da instaurare un buon rapporto con l'animale.

Si prosegue poi con le lezioni pratiche, consistenti nel volteggio e nella messa in sella. La sicurezza è massima, perché tutti i cavalli del Centro hanno superato un mese di prova nel quale sono stati valutati per capire se sono in grado di svolgere questa attività con i piccoli oppure no».